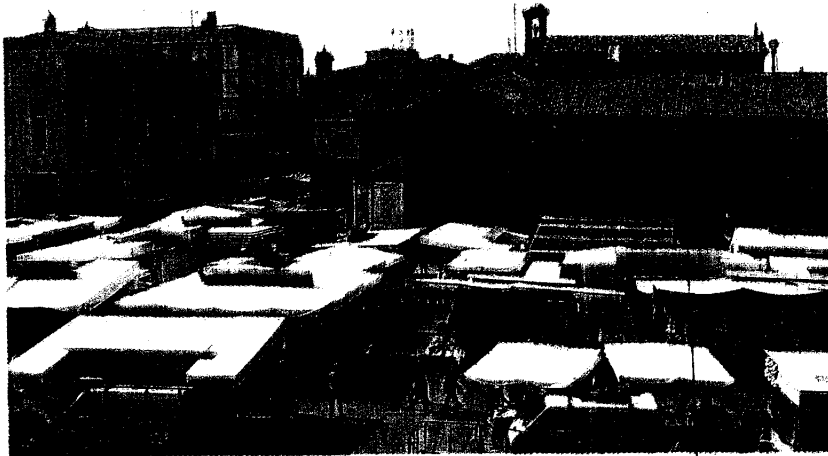


Il Mercabus si estende alla campagna

Ogni mercoledì mattina da S.Maria in Fabriago 'toccherà' tutte le frazioni

LA LINEA di trasporto pubblico Mercabus, istituita negli anni Novanta per facilitare l'accesso al mercato del mercoledì senza 'intasare' la città, ora si amplia e andrà a comprendere anche la linea che, sempre il giorno di mercato, collega le frazioni al capoluogo. Finora la linea riguardava solo l'area cittadina, fungendo da collegamento tra i due 'parcheggi al perimetro' (quello del Cimitero e quello dello Stadio) e il centro città. Obiettivo, consentire a chi proviene da fuori di parcheggiare in queste aree a sosta libera e raggiungere il mercato col mezzo pubblico, evitando così di girare a vuoto alla ricerca di un parcheggio centrale. Inoltre, il Mercabus si è rivelato utile anche per consentire a chi abita in periferia di raggiungere il mercato senza utilizzare l'auto oppure sovraccaricare pericolosamente la bicicletta con gli acquisti. A partire dal 2000, al Mercabus si è aggiunto, in via sperimentale, un servizio di trasporto pubblico che ogni mercoledì collega Lugo alle frazioni, per consentire soprattutto agli anziani che abitano in campagna e non dispongono di un automobile, di raggiungere comodamente il mercato di Lugo. La linea è gestita dall'azienda Zaganelli, che fa parte del consorzio Mete di Ravenna che si occupa del trasporto pubblico della provin-



cia, e i prezzi dei biglietti sono analoghi a quelli degli autobus cittadini.

LA 'navetta' parte ogni mercoledì, prima delle 8, da S.Maria in Fabriago, e sosta a Voltana, S.Bernardino, Belricetto, S.Lorenzo, Ca' di Lugo, Ascensione, per poi arrivare al capolinea in piazza XIII Giugno a Lugo, in sostanza

FINANZIAMENTI
Il Comune fruirà di contributi regionali.
Partenza alle 8, ritorno alle 11.30

in pieno mercato. Sulle 11.30 il ritorno, con partenza da piazza XIII Giugno e percorso inverso a quello dell'andata, con sosta in tutte le frazioni e capolinea a S.Maria in Fabriago.

DOPO gli anni di sperimentazione, che hanno consentito di provare l'utilità di questo servizio, di cui

fruiscono ogni volta una quarantina di utenti, ora la linea di collegamento con le frazioni diventa linea 'Mercabus forese' e viene inserita a pieno titolo nell'ambito del servizio Mercabus, che consentirà al Comune, cui finora sono spettati gli oneri del servizio, di fruire dei finanziamenti regionali previsti per questo tipo di servizio e gestiti dalla Provincia. Il provvedimento è stato stabilito nell'ultimo consiglio comunale.

Lozenza Montanari

CORRISPONDENTE 3/1/08

L'appuntamento è per sabato 19 gennaio

Lugo celebra la Costituzione e il Tricolore di Compagnoni

LUGO. L'amministrazione comunale, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (Unuci) e il Lions Club celebrano il sessantesimo anniversario della Costituzione e il duecentoundicesimo anniversario del Tricolore, ideato e proposto dal lughese Giuseppe Compagnoni.

Le celebrazioni sono previste per sabato 19 gennaio. Il programma prevede alle 10 al Teatro Rossini di Lugo, il saluto del sindaco Raffaele Cortesi, del presidente Unuci, Renzo Preda, e del presidente del Lions lughese, Giovanni Gagliardi.

A seguire, gli interventi di Valerio Onda, presiden-

te emerito della Corte Costituzionale (la sua relazione si intitolerà "I 60 anni della nostra Costituzione") e di Renzo Preda, presidente della sezione di Lugo dell'Unuci ("Il Tricolore origini e storia" è il titolo del suo intervento).

Alle 12.30, all'ingresso della Rocca Estense, è prevista l'inaugurazione dello stemma della Prima Repubblica Italiana (1802-1804).

Compagnoni (nato a Lugo nel 1754 e morto a Milano nel 1833) fu eletto deputato al Congresso di Reggio Emilia, dove propose l'adozione del tricolore come bandiera nazionale italiana, il 7 gennaio 1797.

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna
Servizio Contratti - P.zza Dei Martiri, 1 - 48022 Lugo - Tel. 0545 38533 - 0545 38574

Pt. n. 2000/35209 Lugo, 17/12/2007
Prot. n. 35512

Visito il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002,
Visita la L.R. 19/12/2002 n. 37 - Disposizioni regionali in materia di espropri,
Visito l'art. 15 comma 4 della L.R. 4/778 come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 695 e dall'art. 41 della L.R. 20/2000.

SI RENDE NOTO

- che nella Segreteria del Comune di Lugo dal giorno 17 dicembre 2007 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. 101 del 29/11/2007 ad oggetto: "Arcoforo bonario in fase espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione della viabilità di Lugo Sud - 1° fase con contestuale variante al PRG" con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 4/778 come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 695 e dall'art. 41 della L.R. 20/2000 una variante speciale al vigente PRG; il tutto come meglio definito negli elaborati allegati al suddetto atto consistenti in:

- Stralcio Tavola 3/5
- Stralcio Norme Tecniche art. 132/bis,

- che produce la possibilità di una diversa soglia di ammissibilità degli interventi edilizi nelle zone produttive di completamente consentendo quindi alle ditte espropriate il recupero dei corpi di fabbrica che vengono demoliti nel rispetto degli indici di zona, oltre lievi assentamenti di zonizzazione nelle aree perimetrali;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al giorno 15 febbraio 2008 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e due copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

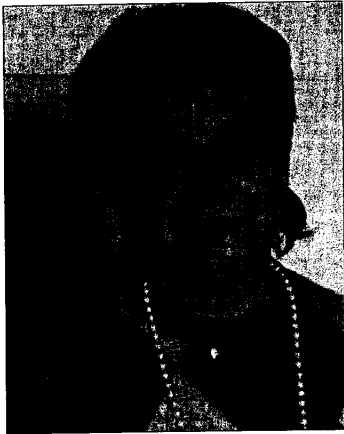
Il Dirigente Arba Territorio Ambiente
dotto ass. Arch. Chiazuzzi Teresa -

S. AGATA

«Un anno piuttosto tranquillo»

S. AGATA SUL SANTERNO. Un anno abbastanza tranquillo con un unico momento complesso: l'ingresso nell'Unione. Questa in breve la valutazione del sindaco Franca Proni, sull'andamento del 2007. Una valutazione che ha fatto dopo essersi soffermata sulle varie opere e sui diversi provvedimenti programmati e portati a termine: gli interventi sull'asilo nido, oggi in grado di ospitare tre sezioni senza liste di attesa, sul nuovo parcheggio autotreni, in fregio a via Marcora, sulla viabilità (piste ciclabili, segnaletica orizzontale) indirizzati a permettere di raggiungere standard di estrema sicurezza per le persone.

«Anche se - sono parole



Il sindaco di S. Agata sul Santerno Franca Proni è soddisfatta di quanto fatto nel 2007

CORRIERE
9/1/08

sue - servirebbe una maggiore diffusione nel nostro tessuto sociale dei principi di cautela. Mi riferisco ad un più frequente utilizzo degli spazi protetti, in particolare marciapiedi e piste

ciclo-pedonali, per raggiungere il centro del paese ed i vari servizi. Oltre a salvaguardare l'incolumità delle persone, questa abitudine contribuirebbe ovviamente anche a non

«L'Unione è stata difficile»

Il sindaco Franca Proni tira le somme del 2007

intasare il centro del paese di automezzi. Permetterebbe tra l'altro alle persone anziane o in difficoltà di muoversi più liberamente».

Il sindaco non nasconde le difficoltà incontrate anche all'interno del proprio gruppo consiliare per il passaggio all'Unione della bassa Romagna. «Un periodo ed una decisione sofferti. Abbiamo chiarito alla popolazione, con ogni mezzo a disposizione, le ricadute negative sulla nostra gestione comunale, se non avessimo aderito. Aspettiamo comunque di vederne gli effetti, mi auguro positivi anche per i piccoli comuni come il nostro».

Una circostanza questa, per la prima cittadina, che l'ha fatta sentire sempre

più vicina alla propria gente. «Proprio per aver cercato, anche in questo delicato frangente, di confrontarmi in modo aperto con la popolazione, un atteggiamento che mi è proprio in qualsiasi occasione, sono convinta di aver riscosso maggior benevolenza. E non perché fornisco risposte esaurienti a qualsiasi richiesta, mi venga rivolta, ma solo a quelle fattibili».

Un atteggiamento che le ha consentito, a suo avviso, di mantenere un confronto costruttivo con la minoranza, addirittura coinvolgendola direttamente nelle scelte più significative: tra le più recenti il probabile ampliamento del plesso scolastico e la sicurezza sulla viabilità delle vie

S. Vitale e Bastia.

Niente di nuovo anche per quanto riguarda la Mazzari Spa. Dopo la burrascosa stagione dei conflitti in merito alla lavorazione della Distilleria, al momento si registra un clima disteso. Su precisa domanda, non risultano infatti nuove proposte o richieste aziendali, in merito ad ulteriori ampliamenti o a nuove attività. Con una precisa rassicurazione della Proni.

«Non ci risulta che la Mazzari intenda proporre un impianto a biomasse. È una prospettiva priva di qualsiasi fondamento. Anzi mi sento di dire: assolutamente no». Un anno dunque, il 2007, con un bilancio positivo.

Amalio Ricci Garotti